

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"



Maggio 2024

Sommario:

- Dal Presidente
- I nostri incontri di maggio
- Dalla penna dell'Istruttore
 - Gilberto, nuovo socio
 - Le rubriche dei soci



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Presidente Annalisa Verugi

A cura della Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione

DAL PRESIDENTE

Cari Amici,

in questo mese mi sono resa conto di persona dell'importanza di un aspetto, spesso poco considerato, ma molto importante nella vita di Club.

L'interclub svolto il 24 Maggio con gli amici rotariani di Lucca è stata una bellissima serata.

Sicuramente siamo stati aiutati dalla splendida cornice della nostra costa e dal clima di fine primavera che rende tutti più allegri, nella speranza dell'inizio della bella stagione, ma quello che si è respirato durante la serata è stata la voglia e il piacere di stare insieme in amicizia.

E' stato bello conoscere altre esperienze, scambiarsi emozioni, idee e progetti.

La condivisione della vita rotariana è stata motivante.

E' ciò che si vive nelle riunioni distrettuali, ma il numero più contenuto di persone negli incontri interclub permette di avere rapporti più stretti.

Queste opportunità che ci offre il Rotary sono preziose e meritano di essere ripetute con frequenza.

Una bella esperienza che vale la pena di essere messa in evidenza perché, come direbbe la mia mamma: "da esperienza prenderai consiglio, pronto in subito periglio".

Buon Rotary a tutti!

Annalisa

DIECI MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO

Il 10 maggio 2024 si è tenuta una conviviale di un respiro più giovanile, che ha visto come ospiti del Club la Presidentessa del Rotaract Club Livorno, Sara Nardi, per l'annata 2023-2024, la Presidentessa incoming del Rotaract Club Livorno, Maria Vittoria Minervini, per l'annata 2024-2025 e la Rappresentant Distrettuale del Distretto Rotaract 2071, Greta Martini.

Tutte e tre le ospiti sono intervenute, spiegando di cosa si occupa il Rotaract, i motivi per cui è piacevole far parte di questa realtà e quali sono le sfide e le difficoltà che si possono incontrare.

E' intervenuta per prima Sara, sottolineando che il Rotaract Club Livorno è un club storico, fondato nel 1969 e che ha recentemente compiuto 55 anni! Il Rotaract è un'associazione promossa dal Rotary International e dedicata a uomini e donne di età superiore ai 18 anni, di buon carattere e con potenziali qualità di leadership. Scopo del Rotaract è offrire ai giovani di entrambi i sessi l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità, e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio.

Sara ha riassunto poi quali sono state le attività che hanno caratterizzato la sua annata, tra cui il service del Distretto della Commissione Azione Internazionale "Coltiva il Futuro", per costruire un centro di facilitazione per lo sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi della comunità di Nuevo Horizonte in Guatemala e il service "First Aid" insieme al Distretto 2100 per la costruzione di una struttura di primo soccorso in Senegal. Ma non solo: l'annata di Sara è stata caratterizzata anche da numerose iniziative sportive come il "Rotabeach", un torneo di beach volley che è stato organizzato insieme ai Club di Pisa e Firenze PHF, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione Tumori Toscana ed il Rota Cup organizzato con il Club di Cecina e la Commissione Sport del Distretto. Il tutto sempre accompagnato da un forte spirito di service ma soprattutto di amicizia!

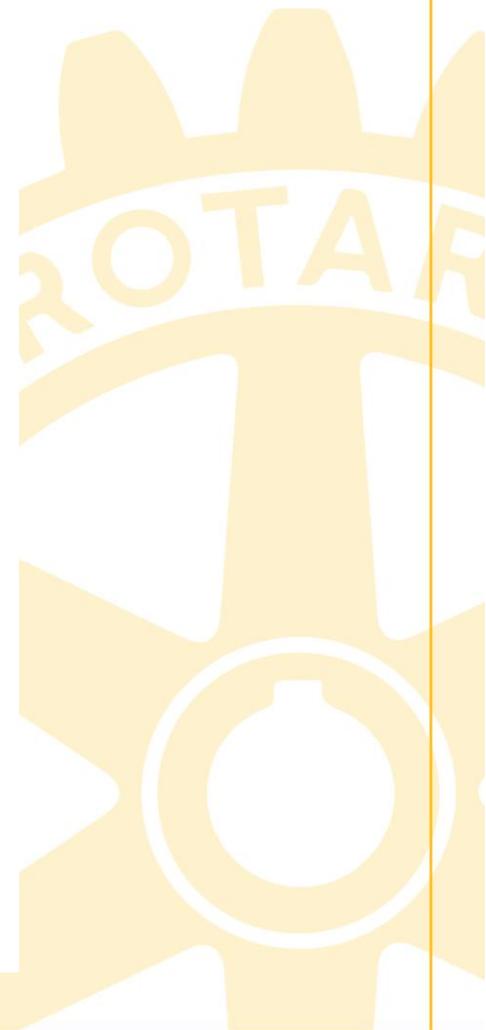
Grazie anche all'intervento della Rappresentante Distrettuale, Greta, ci è stato illustrato meglio come sono gestite le riunioni distrettuali, ciascuna incentrata su una delle tematiche selezionate dal Distretto. Ovviamente è stato sottolineato anche come la pandemia abbia ridotto i numeri dei soci rotaractiani del distretto e quindi anche le difficoltà che i club, compreso quello del Livorno, si sono trovati ad affrontare per cercare di aumentare i

numeri dell'effettivo. Purtroppo anche il cambio generazionale ha contribuito a questo fattore, ma questo gap sembra si stia piano piano risanando, infatti già nell'annata corrente il Club Livorno è passato da avere 10 soci ad averne 14.

Successivamente, è intervenuta anche la Presidentessa incoming Maria Vittoria, sottolineando con entusiasmo il piacere nel partecipare ai vari eventi ed alle riunioni Distrettuali per poter ampliare le proprie conoscenze professionali, ma anche per reincontrare amici di tutto il Distretto. Maria Vittoria ha però anche sottolineato quanto sia importante migliorare e rendere più efficace la comunicazione ai giorni d'oggi, poiché in molte realtà, compresa quella livornese, una grande difficoltà che si incontra è l'opinione comune di altri giovani che guardano al Rotaract come un'associazione di persone a cui piace vestirsi bene e fare feste (addirittura c'è chi lo considera quasi massoneria!). Purtroppo è una problematica molto attuale su cui si sta cercando di lavorare su tutti i fronti.

Per concludere, la serata è stata una piacevole opportunità per conoscere una realtà a noi molto vicina, di un Club e di un Distretto sani, con un grande entusiasmo e passione nelle attività che vengono svolte e che possono insegnare tanto anche a noi rotariani. (Costanza Vignoli)





QUINDICI MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO

Il nostro socio Mario Graziani viaggia molto per il suo lavoro ed è per questo ammirato e talvolta "invidiato" da chi svolge la propria attività in modo sedentario. Ma viaggiare per lavoro, ci ha spiegato Mario, non è la medesima cosa che farlo per il puro piacere. Mario, contitolare di un'azienda di produzione di candele arrivata alla sesta generazione della sua famiglia, si muove essenzialmente per partecipare alle fiere.

Le fiere, nate nei secoli lontani per la necessità di favorire gli scambi commerciali, sono ancora oggi un momento molto importante per incontrare clienti vecchi e nuovi e mostrare i propri prodotti. "Se non ci fossero le fiere la mia azienda non esisterebbe" ci ha detto Mario, a sottolineare l'importanza che queste rivestono nell'economia. Le fiere sono oggi prevalentemente "campionarie", ovvero vengono esposti i campionari della produzione per poi ricevere ordini e spedire le merci in tempi successivi.

Partecipare alle fiere non è semplice come può immaginare chi non ne ha vissuto le varie fasi, dalla prenotazione degli spazi all'allestimento finale. Vari sono i soggetti coinvolti, dall'organizzatore della fiera agli allestitori, e tutto deve essere programmato con cura. Dall'azienda partono le merci che saranno esposte in uno spazio assegnato dagli organizzatori ed allestito da aziende specializzate che devono lavorare al montaggio in tempi ristretti. A poche ore dall'apertura al pubblico regna generalmente il caos, uomini e mezzi lavorano freneticamente e sembra impossibile che tutto possa essere sistemato per tempo. Poi, quasi magicamente, tutto risplende, le moquette sono perfettamente pulite, il cartone scompare e gli stand divengono splendidi ed attraenti per il pubblico.

Mario con la sua azienda ha partecipato a fiere in ogni dove, dall'Estremo Oriente agli Stati Uniti ed in molti Paesi europei, così come lo ha aiutato a ricordare la moglie Francesca che era presente al caminetto. Molti di noi non hanno l'esigenza di partecipare a fiere come espositori, ma comprendere meglio l'impegno necessario ad essere presenti agli

appuntamenti importanti del settore ci ha fatto capire come sia profondamente diverso l'andare per il mondo per il solo piacere di scoprirlo. (Elvis Felici)



SEDICI MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO

Quale bambino non ha mai sognato di diventare pompiere? Visitare la sede dei Vigili del Fuoco è stato per molti ragazzi del progetto "Affido Culturale" un giorno indimenticabile perché hanno visto da vicino macchine, attrezzature e uomini che quotidianamente si adoperano per la nostra sicurezza.

Ormai lo sappiamo, i ragazzi arrivano ai nostri appuntamenti pomeridiani con tanta energia accumulata durante le ore di lavoro scolastico e sentono forte il desiderio di correre, di gridare, di scatenare tutta quella vitalità propria della loro età. Pochi minuti sono stati sufficienti, giusto il tempo di entrare nella caserma e la loro attenzione è stata catturata dalle spiegazioni sull'uso di antiche attrezzature che fanno bella mostra di sé già al piano terreno.

Una pompa a mano per spegnere incendi, una collezione di distintivi, un antico vessillo del mutuo soccorso dei pompieri livornesi per arrivare alle teche che contengono elmetti di varie età e provenienze sono stati attrattivi ed affascinanti. All'ingresso nella sala operativa il silenzio era assoluto, così come l'attenzione alla spiegazione dei meccanismi di attivazione del soccorso.

E poi che dire del palo per la discesa rapida? Sì, proprio quello che si vede nei film. Avrebbero voluto provare in molti, ma non era, ovviamente possibile.

I nostri accompagnatori erano due Vigili del Fuoco in pensione, appassionati del loro lavoro e curatori dei reperti antichi, della loro esposizione e conservazione. Hanno risposto alle numerose domande e soddisfatto le curiosità dei ragazzi.

Durante la visita ai mezzi parcheggiati in cortile ed attrezzati per ogni tipo di emergenza i ragazzi hanno potuto vedere una partenza vera per un intervento fortunatamente non grave. Si trattava della dimenticanza delle chiavi all'interno di un appartamento. Poca cosa, ma di certo anche questo ha fatto sognare molti dei ragazzi che erano presenti. (e.f.)



DICIOTTO MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO

Il Club ha sostenuto l'evento organizzato da Opera santa Caterina che si è svolto nei locali dell'Accademia Navale. Opera Santa Caterina è un'organizzazione laica ed apolitica che si occupa del sostegno alimentare, e non solo, a famiglie in difficoltà. La sua Presidente, la professoressa Angela Dalena, era stata relatrice ad un caminetto nel passato mese di aprile e ci ha illustrato le attività che si svolgono nella loro sede di via San Sebastiano 8.

Il noto violinista Marco Fornaciari ha prestato l'agilità delle sue dita e la sua sapienza musicale per sostenere, attraverso un concerto, l'attività di Opera santa Caterina e l'Accademia Navale ha aperto i suoi spazi. In un video messaggio il Capo di stato Maggiore della Marina, il nostro socio Enrico Credendino, ha sottolineato che i marinai non abbandonano chi si trova in difficoltà in mare e similmente occorre prestare aiuto a chi è in difficoltà nell'affrontare la vita quotidiana.

Così il nostro Club ha contribuito alla riuscita della serata fornendo gli impianti di amplificazione e le luci necessarie. Una serata magica, le note che volavano nel salone gremito, gli applausi scroscianti e lughissimi al termine di ogni brano musicale. Fornaciari possiede una grande tecnica, le sue dita corrono magicamente ed il violino sembra animarsi di vita propria. Un piccolo pezzo di legno, modellato dalla sapienza umana, che mosso da mani esperte è in grado di emettere suoni che emozionano, che entrano nell'anima.

Così è stato. Siamo lieti del successo che ha appagato i presenti, ma che riuscirà, attraverso l'Opera santa Caterina ed i suoi volontari a fornire cibo alle centocinquanta famiglie che vengono assistite. Mai come in questa occasione il cibo dell'anima diventa cibo per il corpo. (e.f.)

ACCADEMIA NAVALE LIVORNO
ASSOCIAZIONE OPERA SANTA CATERINA ODV
PRESENTA

Marco Fornaciari

Concerto
per Violino solo

Con il sostegno di:
Rotary 
Club Livorno "Mascagni"

SABATO 18 MAGGIO ore 21,00	RINFRESCO AL TERMINE DEL CONCERTO Sarà consentito il parcheggio all'interno dell'Accademia Navale L'INTERO INCASSO SARA' DEVOLUTO PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E FARMACI DA DISTRIBUIRE A FAMIGLIE BISOGNOSE INFO BIGLIETTERIA: WWW.OPERASANTACATERINA.IT - AMMINISTRAZIONE: OPERASANTACATERINA.IT	PREVENDITE E BIGLIETTERIA 366 902 7425
---	---	--



VENTIQUATTRO MAGGIO DUEMILAVENTIQUATTRO

Incontrare persone, conoscerle, scambiare esperienze. Il Rotary è anche questo, ed è proprio per questa ragione che abbiamo incontrato il Club di Lucca che è venuto a visitare la nostra città.

Una bella serata di maggio, il clima che prelude l'estate e lascia immaginare i bagni in un mare calmo e caldo, la foschia leggera che consente di intravedere le isole dell'arcipelago e le persone, tante, sulla splendida terrazza che si affaccia sulla scogliera del Romito. Eccoci qui, mischiati tra livornesi e lucchesi, a parlare di tante cose, ma principalmente delle nostre esperienze di rotariani, di chi è entrato a far parte della "famiglia" da poco tempo e di coloro che invece hanno frequentazione di lunga durata. Si cresce anche così, con il confronto, con le parole scambiate, con le strette di mano e con i sorrisi. E la bella serata di maggio diventa bella non solo per la temperatura.

I due presidenti, Annalisa Verugi e Giuseppe Lunardini nei loro interventi hanno sottolineato l'entusiasmo di tutti per questo incontro tra i due Club che accende e rafforza l'amicizia rotariana.

Durante la serata è stato ammesso come nuovo socio del nostro Club Gilberto Iannitti, presentato da Federica Genovesi.

La serata si è conclusa con l'intervento di Giuliano Cavallacci, promotore dell'incontro tra i due Club. "Il futuro è nel passato" ha affermato Giuliano perché è proprio nel passato che si formano e si sedimentano i valori utilizzabili nel futuro che ci attende. (e.f.)



VITA DI CLUB

Tanti auguri a coloro che hanno compiuto gli anni nel mese di maggio

Mario Graziani il 3/5

Emma Abrial l'8/5

Federico Ciapparelli l'8/5

Fabrizio Martignetti il 19/5

Pietro Ciampi il 19/5

DALLA PENNA DELL'ISTRUTTORE

Il nostro Istruttore Francesco Gandolfo ci sollecita alla lettura ed alla riflessione su un tema molto importante per tutti noi: il coinvolgimento di tutti alla vita del Rotary.

Per proseguire nella nostra disamina sui principi guida del Rotary parleremo del coinvolgimento dei partecipanti.

Il Rotary riconosce le sfide che i Club devono affrontare in un mondo in continua evoluzione e si impegna sostenerle nelle attività dirette ad attrarre e coinvolgere i Soci.

Assistere i Club significa offrire ai Soci e ad altri partecipanti esperienza e valore, più opportunità di service e più occasioni per connettersi gli uni con gli altri vivendo appieno l'esperienza del Rotary.

Obiettivi:

- Sostenere i Club per coinvolgere i Soci
- Sviluppare un approccio incentrato sui partecipanti che offra valore

- Offrire nuove occasioni di instaurare contatti personali e professionali
- Erogare formazione e fornire opportunità di sviluppo della leadership

Altro punto importante, per finire, è accrescere la nostra capacità di adattamento per realizzare la nostra visione e stare al passo con le tendenze globali, è quindi necessario che anche la struttura e la cultura della nostra organizzazione si evolvano.

Obiettivi:

- Creare una cultura basata su ricerca, innovazione e volontà di assumersi dei rischi
- Semplificare amministrazione, struttura e procedure
- Rivedere le governance per promuovere maggiore diversità di prospettive nel processo decisionale

Spero che questi brevi cenni di Rotary vi siano risultati interessanti.

Un saluto dal vostro Istruttore di Club

Francesco



NUOVO SOCIO

Gilberto Iannitti è entrato ufficialmente a far parte del Club nella serata del 24 maggio in occasione dell'interclub con il Rotary Lucca. E' stato presentato da Federica Genovesi Ebert.

Gilberto è laureato in psicologia ed ha conseguito numerosi master all'estero.

E' titolare dell'atelier Martinelli a Livorno.

Avremo modo di conoscere Gilberto in seguito.

Per il momento riceva il benvenuto da parte di tutto il Club.

Benarrivato Gilberto!!!



IL PROGRAMMA DI GIUGNO

Giovedì 6 giugno - 17:00

Ultima uscita Progetto Culturale - Fattoria didattica Happy Aia - Livorno

Visita Fattoria didattica, "Happy Aia", Via delle Gore

Venerdì 7 giugno - 20:00

Conviviale con familiari ed ospiti - Yatch Club Livorno

Ospite Dott. Michele Bovenzi, Head discretionary portfolio management Italy. Titolo della relazione: "Scenario macroeconomico: inflazione e tassi nell'incertezza geopolitica"

Mercoledì 19 giugno - 19:00

Caminetto - Sede, Via Montegrappa

Presentazione bilancio preventivo annata 2024-2025

Venerdì 21 giugno - 20:00

Conviviale con familiari ed ospiti. - Ristorante "Il Romito", Via del Litorale 274 (Calignaia)

Passaggio della Campana presso il Ristorante "Il Romito". Si conclude l'annata di Annalisa e ci apprestiamo all'inizio dell'annata di Renato.

Sabato 22 giugno - 00:00

Congresso Distrettuale - Massa Marittima

22 e 23 Giugno, Sabato e Domenica, Congresso Distrettuale, Massa Marittima, Resort Pian dei Mucini.

LIVORNO D'ANTAN: GUIDA AL PASSATO DELLA NOSTRA CITTA'

Di Giovanni Ghio Rondanina

Questo articolo è molto breve perchè... "ubi maior minor cessat": nel senso che il sottoscritto, il quale può definirsi un neofita interessato alla storia di Livorno, stavolta cede volentieri la parola a chi ne sa più di lui.

Vi rimando quindi all'interessante lettura dell'articolo pubblicato su "Livorno non stop" che tratta delle fortificazioni costiere del litorale livornese: le quali non erano poche soprattutto per contrastare le scorribande dei pirati saraceni che minacciavano di continuo le popolazioni rivierasche.

Questo fu il motivo principale per cui il 15 marzo 1561, stufo di continue minacce alla pace del suo granducato e non solo, Cosimo I dei Medici -sulla falsa riga dei "Cavalieri di San Giovanni detti di Malta" (Ordine cavalleresco autonomo) - istituì l'Ordine (dinastico) dei Cavalieri di Santo Stefano con la missione di liberare il Mediterraneo dai pirati musulmani e i cristiani dalla schiavitù ottomana.



Torre dell'Ardenza.

Buona lettura.

https://www.livornononstop.it/2024/02/27/torri-e-fortini-del-litorale-livornese/?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMATAAR1b19Jrp3nneWGJS96maxEn0eLbQSDhgunE53jCMhnVZkzk62wX-LlpKYM_aem_ARoFGi8jA7LMmILT1fUiMC4nNbM0bKYdPHu_pvV6Tio-HkYB7IosjwgdMKG3TnCSRfwuYN1sV0BhMI7_QPA8TDF

(Per aprire il collegamento copiare il link e incollarlo nella barra degli indirizzi del browser)

UN LIBRO AL MESE

a cura di Gianpaolo Luzzi

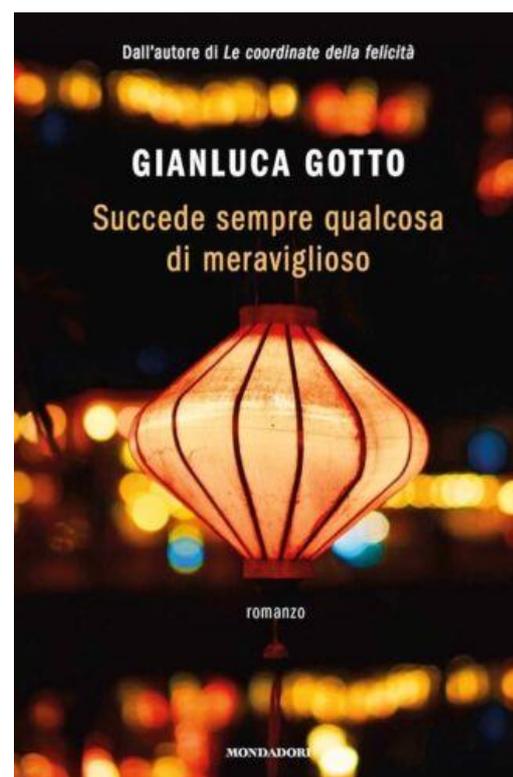
SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO - di Gianluca Gotto (AUDIOLIBRO letto dall'autore ****)

Succede sempre qualcosa di meraviglioso è il racconto di un viaggio iniziatico che ha come protagonista Davide, un ragazzo depresso che ha visto crollare, una dopo l'altra, tutte le sue certezze, fino a perdere il desiderio di vivere. Grazie al nonno conoscerà Guilly, un personaggio fuori dal tempo che Davide incontrerà in Vietnam e da cui apprenderà un modo alternativo e pieno di luce di affrontare la vita.

Una storia di rinascita in cui perdersi per ritrovarsi, che l'autore racconta con garbo, portando il tema della ricerca della felicità su un piano universale: la destinazione finale di questo viaggio non è conquistare un certo tipo di vita, ma uno stato d'animo. Una sensazione di calore che è sempre dentro di noi, indipendentemente da quello che il destino ci ha riservato. La si potrà chiamare serenità, pace interiore, leggerezza, calma. Oppure, come direbbe Guilly, "la sensazione di essere a casa, sempre". Alla fine del libro, sull'aereo che lo riporta a casa, Davide stila un elenco sintetico di ciò che Guilly gli ha insegnato:

- chi vive nel passato è depresso, chi vice nel futuro è ansioso, chi vive nel presente è felice (Lao Tzu).
- La vita è un viaggio, goditi ogni tappa.
- Essere ribelli significa essere gentili.
- Parla alla tua tristezza come fosse una vecchia amica.
- Se anche dovessi fallire, domani il sole sorgerà lo stesso.
- La vita non è matematica, è poesia.
- L'Ego è l'ostacolo tra te e la felicità.
- Se non sai da dove iniziare, prenditi cura del tuo corpo.
- La vera bellezza della vita è nell'essenziale.
- Il miglior modo di essere felici è smettere di essere infelici.
- Non vergognarti di essere innamorato, è la cosa più bella che possa capitarti.
- La rabbia non è mai una reazione accettabile.
- Tutto è vita.

- Il dolore è inevitabile, la sofferenza è una scelta.
- Sii calmo in ogni occasione e sarai sempre sereno.
- Il passato non poteva essere nient'altro, altrimenti lo sarebbe stato.
- Tu non sei un albero.
- Sii il fiume, non la roccia.
- Non c'è sofferenza qui e ora.
- Il tempo è il regalo più prezioso che ci sia.
- Sii un artigiano della tua vita.
- Fai quello che ami, ama quello che fai.
- Fai una cosa per volta o farai tutto male.
- Togliti le scarpe prima di entrare a casa
- Hai un solo problema: voler controllare ciò che non si può controllare.
- Pre-occuparsi significa soffrire per qualcosa che non è ancora successo.
- Tieni a bada la tua scimmia impazzita.
- Sei più dei tuoi pensieri.
- Per essere felice smetti di pensare troppo.
- Sii una tartaruga, non una rana.
- Segui sempre il tuo ITIGAI, il motivo per cui ti alzi dal letto e vivi.
- Pratica il non attaccamento.
- L'amore è la soluzione di ogni problema.
- Il maestro è ovunque.
- Succede sempre qualcosa di meraviglioso.





CREIAMO SPERANZA nel MONDO

Questo numero è stato diretto da Elvis Felici

Hanno collaborato:

Elvis Felici,

Francesco Gandolfo,

Giovanni Ghio Rondanina,

Gianpaolo Luzzi,

Fabrizio Orlandi,

Annalisa Verugi,

Costanza Vignoli

Ci avviamo alla conclusione di questo anno rotariano. Ci auguriamo che queste pagine siano state utili a tutti ed anche, perché no, dilettevoli. Il prossimo numero di giugno sarà l'ultimo dell'annata.